



51 Notiziario

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE - BERGAMO
Ente MORALE-ONLUS

Marzo 2013

Trimestrale della P.V.C. Bergamo-Italia

Anno XXXVI n° 51

Un Natale speciale

Lunedì 10 dicembre, abbiamo avuto la nostra riunione mensile che, come di consuetudine visto il periodo, era dedicata ai tradizionali auguri di buon Natale e inizio del nuovo anno.

Ma questa volta il motivo era duplice: su proposta della nostra Socia Simonetta, abbiamo ufficialmente eletto il piccolo Vincenzo a nostra mascotte ed è stato emozionante per tutti i presenti.

E, molto sinceramente, se fra tutti i compiti della Protezione Civile c'è anche quello di far sorridere un bimbo, ebbene è quello che preferisco. Grazie a chi ha collaborato alla buona riuscita della serata ed in modo speciale a Giuliana, Pamela e Frankie splendidi clown e Giuseppe un altrettanto splendido Babbo Natale.



Ora la nostra Socia Simonetta (infermiera all'ospedale di Bergamo)

Ci racconta la storia del piccolo Vincenzo:

La mamma, Mattea, rimase incinta a 16 anni...2 gemellini, Vincenzo e la sua sorellina Giorgia. Dopo qualche mese di gravidanza, dalle ecografie, ci si rende conto che Vincenzo ha una malformazione al cervello. I medici dicono immediatamente che quel bambino sarebbe nato gravemente handicappato e che comunque non sarebbe sopravvissuto a lungo, pertanto consigliavano alla piccola Mamma di abortire lui.

(continua a pag.2)

L'aborto sarebbe avvenuto tramite una puntura inserita nell'ombelico della mamma e che avrebbe colpito il cuore di Vincenzo procurandogli un infarto e la gemellina avrebbe avuto 11% di probabilità di sopravvivere.

La nonna di Vincenzo, donna straordinaria e molto forte, consiglia la figlia di partorire i gemellini e se Vincenzo fosse nato con questi gravi handicap se ne sarebbe occupata lei fino a quando sarebbe sopravvissuto.

Mattea ascolta la mamma e così nacquero due meravigliosi gemelli.

Vincenzo nel corso di questi 5 anni ha subito 4 interventi per procurargli una deviazione che collegasse cuore e cervello.

Come avrai potuto costatare, a dispetto di quanto dicevano i medici, Vincenzo è un bellissimo e normalissimo bambino malgrado le vicissitudini. Io conobbi Vincenzo quest'estate, quando venne ricoverata per il 4 intervento: era un bambino vispissimo..

Dopo l'intervento Vincenzo non parlava più e io passavo i miei pomeriggi con lui nella sua stanza a leggere favole e a colorare ma lui non parlava..

La mattina che venne dimesso, io entrai nella stanza a portargli la colazione, lo salutai, ma lui non parlava. Allora dissi Vincenzo che ero un po' amareggiata dal fatto che non mi parlasse più e che comunque continuavo a volergli bene: con fare seccato, gli lasciai la colazione e feci per uscire dalla stanza, e proprio mentre uscivo, lui con un filo di voce molto sforzato mi disse:

"Simo no! Non andare via"

Mio Dio mi venne da piangere, me lo abbracciai e baciai tutto... erano le prime parole che aveva detto dopo l'intervento. Qualche ora dopo venne dimesso e tornò a casa.

Un mese e mezzo fa, mi presi una pausa, uscii dal reparto e non so il perché mi diressi verso la Pediatria. Giravo per la corsia quando sentii una vocina chiamarmi.. era Vincenzo... era stato nuovamente male..aveva perso conoscenza per ore e l'avevano ricoverato per accertamenti.

Scoprii qualche giorno dopo che questo era accaduto a causa dei farmaci che deve assumere.

Ora sta meglio: ecco.. questa è la storia di Vincenzo...il bimbo che nessuno voleva far nascere ma che a dispetto di tutti e grazie al grande coraggio della mamma della nonna, è nato ed è un bellissimo e vivacissimo bambino "normale".

(Simonetta M)



**e... noi commossi, felici e fieri lo abbiamo adottato e ora è la nostra
MASCOTTE**

Consiglio Nazionale degli Architetti

" Presidi locali di Protezione Civile "

Riprendiamo da una nota dell'ordine degli architetti del 6 agosto 2012 promulgata da Rino La Mendola, Vice presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, con delega alla Protezione Civile.

" Il Consiglio Nazionale degli Architetti sta lavorando per la creazione, sull'intero territorio nazionale, di una rete di " Presidi locali di Protezione Civile". Saranno presto istituiti presso tutti gli Ordini degli architetti, con l'obiettivo di dotare le Federazioni regionali e degli stessi Ordini provinciali di apposite squadre di volontari, formati e costantemente aggiornati in modo da sopportare le attività della Protezione Civile, sia in emergenza che in regime ordinario"

" A ottobre - continua La Mendola- in sinergia con il Dipartimento della Protezione Civile, è stata avviata la prima fase del percorso formativo destinato i coordinatori dei Presidi e, successivamente, a tutti i volontari che aderiranno alla " Rete di Volontariato Qualificato" progettata dal Consiglio Nazionale"

" Sono complessivamente 236 - continua ancora -gli architetti italiani che, dell'Emilia Romagna, hanno supportato le attività, che si sono appena concluse, della Protezione Civile, per un totale di 1.464 giornate, e che hanno offerto il loro contributo il rilievo, alla valutazione e alla schedatura dei danni prodotti dal sisma che ha colpito l'Emilia Romagna lo scorso mese di maggio." " Abbiamo garantito costante assistenza al Dipartimento della Protezione Civile -e della Federazione degli architetti dell'Emilia Romagna -allertando gli architetti italiani, con il contributo del Consiglio nazionale e degli Ordini provinciali, e procedendo alla relazione degli elenchi degli architetti disponibili, già qualificati con appositi scordi di formazione, e l'organizzazione di squadre e turni operativi"

Sarà un gruppo di professionisti altamente specializzato e preparato per attività di sensibilizzazione ed aiuto ai comuni della Provincia per la Prevenzione e la Previsione: ad esempio per la compilazione dei Piani di Emergenza, per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e quant'altro ogni coordinatore deciderà in inserire nei programmi locali del presidio.

Oggi siamo lieti ed orgogliosi di ufficializzare che il Consiglio dell'Ordine Architetti di Bergamo ha scelto, il nostro Socio e Responsabile della Formazione nella Protezione Volontaria Civile - Bergamo dott. arch. Maurizio ORLANDI, come responsabile-coordinatore del Presidio Provinciale di Bergamo e faranno parte del team organizzativo anche il dott. arch. Leonardo TOGNI e il dott. arch. Luca ZIGRINO

La Presidenza e il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della PVC-Bergmo formula Auguri di buon lavoro al Nostro socio Maurizio Orlandi per il suo nuovo prestigioso ed importante incarico.

Ugo Chisci

Al lago Lavarone(TN) preparazione per allestimento Base logistica per il XXXVIII Stage ANIS, per l'immersione sotto ghiaccio .



Arrivo della logistica al lago LAVARONE



IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Riflessioni di un Volontario in tempo di elezioni

Molto difficilmente in una pubblicazione come la nostra unicamente dedicata alla Protezione Civile si parla di politica, ma questa volta non riesco a meno. Non commenterò personaggi più o meno noti, proposte che ci pervengono da molte parti e che sembrano uscire dal capello di un prestigiatore o un dibattito tra persone che parlano ma che non ascoltano ne il loro interlocutore diretto ne tantomeno il semplice cittadino.

Voglio solo evidenziare che qualunque esponente politico io abbia ascoltato, nessuno ha mai pronunciato la parola "Volontario" ne tanto meno ha nominato la "Protezione Civile"

- nessuno ricorda gli sforzi dei nostri interventi
- nessuno nomina tutto ciò che abbiamo fatto in mille occasioni
- nessuno rammenta gli elogi pervenuteci a fine missione
- nessuno menziona l'abnegazione dei nostri volontari
- nessuno accenna a possibili aiuti futuri
- nessuno rievoca i lavori ed i risultati ottenuti

Noi crediamo nella "Res Publica" sia come cittadini che come volontari:

- doniamo il nostro tempo a titolo assolutamente gratuito a discapito delle nostre Famiglie
- ci comperiamo le divise e le attrezzature
- manteniamo mezzi ed equipaggiamenti sempre efficienti
- ci esercitiamo costantemente per saper intervenire con professionalità
- ci auto tassiamo per mantenere tutto questo vivo e vitale

e tutto questo in silenzio senza platealismi o riflettori puntati.

Cosa dobbiamo fare di più per essere un serio obiettivo di chi sarà chiamato a guidare un paese che, a detta di tutti, si regge molto sul volontariato?

Il nostro impegno non è scontato!

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE BERGAMO

ENTE MORALE-ONLUS

Via IV Novembre,9
24022 ALZANO LOMBARDO (BERGAMO)
Telef/Fax:n° 035 51 51 55
C.F. 800 394 701 68

PRESIDENTE : Ugo CHISCI
Vice Presidenti: Guido BACIS
Alfredo BOLLANI
Ugo CHISCI
Dario LOCATELLI
Responsabile Formazione:Maurizio ORLANDI

Per Urgenze Telefonare ai numeri:
392 26 31 943 : Ugo CHISCI
339 20 65 884 : Dario LOCATELLI
347 44 04 132 : Guido BACIS
335 83 76 028 : Alfredo BOLLANI
368 33 55 871 : Franco GRSSI
338 84 54 643 : Maurizio ORLANDI
035 51 51 55 : Segreteria Telefonica Sede

La segreteria è aperta al Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11,30.-

Progetto Grafico: Alfredo Bollani
Realizzazione Editoriale. Alfredo Bollani
Stampa in proprio.

www.protezionebergamo.it
e-mail: info@protezionebergamo.it
e-mail: alfredo.pvc@libero.it

*Tutti i mesi al 1° lunedì " RIUNIONE dei
CAPI GRUPPO" alle ore 20,30*

*Tutti i mesi al 2° lunedì " RIUNIONE di
TUTTI i SOCI della PVC alle ore 20,30
Sempre in SEDE.*

La Presidenza

XXXVIII Stage ANIS

Ormai è risaputo: nel mese di gennaio vi è il pluriennale appuntamento con il servizio al lago di Lavarone in Trentino

Pluriennale in quanto il primo servizio da noi offerto all'Anis in stretto contatto con la Bergamo Sub si perde un po' nella notte dei tempi. Un servizio da noi offerto nella piena gratuità on il perenne slancio dei nostri ragazzi per garantire sempre per garantire il massimo del confort ai sub alle prese con l'immersione sotto la superficie ghiacciata per ottenere il tanto agognato brevetto. In tutti questi anni le nostre squadre i sono sempre messe in gioco con tutte le carte a nostra disposizione, affinando tecniche e materiali sempre più tecnologici per riuscire a creare il clima e la temperatura ottimale per dare la possibilità ai sub di cambiarsi senza subire grossi sbalzi termici. Purtroppo quest'anno, dato le ristrettezze economiche che stanno colpendo tutti, il numero di aspiranti sub è notevolmente calato, dando a noi la condizione i terminare la domenica il nostro servizio con notevole anticipo rispetto la media degli altri anni. La nostra associazione dalle ristrettezze economiche delle quali prima accennavo) non ne è immune: infatti ci siamo trovati ad autofinanziarci per poter ancora una volta garantire questo importante servizio e speriamo di poter continuare a farlo per gli anni a seguire. Ad ogni buon conto, quest'anno la squadra ha dato prova di avere il giusto sincronismo nel montaggio e smontaggio tende, velocità e ottimizzazione degli spazi a nostra disposizione. Ringrazio Guido e Francesco per l'impagabile contributo donato, insieme a Sergio, Roberta, Lisa, Giuliana, Alessandro, Walter, Lvio, Marcello, Simone. (Franco G)

